

EX MANIFATTURA TABACCHI LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CURATA DA MAURO VILLONE E LIDIA URANI

Photo Festival

Duecento immagini di fotografi italiani, francesi e brasiliani

TIZIANA PLATZER

Lastre d'acciaio pesantissime riempiono di luce fredda uno spazio di 3 mila quadrati. Piani su cui tutto si ha l'impressione non può far altro che scivolare, invece bastano delle semplici calamite a incollare temporaneamente luoghi distanti del mondo, è il gioco dei piccoli magneti attaccati al frigorifero della cucina. Da poter spostare, far «viaggiare»: il volto del bambino palestinese incorniciato nei territori occupati, i colori dei casermoni fatiscenti della periferia di Rio, il ragazzo soldato che porta sulle spalle il fucile e avanza su una strada polverosa: così le lamine hanno perso il naturale distacco.

Così è stato montato l'allestimento principale del «Turin Photo Festival» dentro l'ex Manifatture Tabacchi (corso regio Parco 134/h), dove oggi alle 18,30, fino al 9 ottobre, sarà inaugurata la terza edizione - ha il contributo di Regione, Crt e Camera di Commercio - dai curatori Mauro Villone e Lidia Urani. Coppia di fotografi e coppia nella vita, menti appassionate di questo progetto in via d'evoluzione: come si può definire festival un'iniziativa dedicata alla fotografia? «Non crediamo abbia la misura di una semplice mostra» dice Villone. «A cominciare dal percorso all'ex Manifatture, 200 immagini stampate in dimensioni macro che offrono la visione sia sociale, sia concettuale, di 50 fotografi internazionali». Con i 30 italiani espongono nomi noti

I TORINESI

Fabio Pietrantonio e Maura Banfo ospiti dello spazio concettuale

del Paese ospite, il Brasile. E sulla presenza carioca è necessario aprire una parentesi che coinvolge direttamente i curatori, responsabili a Rio dei progetti di sostegno alle famiglie e ai bambini della favela di Vila Canoas realizzati dall'associazione «Para.Ti» fondata 25 anni fa dall'industriale torinese Franco Urani, padre di Lidia. Da lì giungono alcune immagini testimonianza di una comunità oggi di 3 mila persone che grazie a questa realtà pilota può contare su una scolarizzazione passata dal 2 al 98 per cento, e lì nasce il legame con i numerosi fotografi brasiliani, su tutti Milton Guran, docente all'Università di Rio e direttore dell'evento «FotoRio» dove l'Italia nel 2011 sarà rappresentata da «Torino Photo Festival».

L'idea non si conclude comunque qui: «Abbiamo scelto il tema "L'invisibilità dell'evidenza" per poter affrontare alcuni degli aspetti planetari» prosegue Villone. «Immagini da Haiti, Afghanistan, Amazzonia, ma



Ritratto di donna

E' una fotografia realizzata da Luciano Bobba, un'immagine particolare con giochi di ombre che si sovrappongono



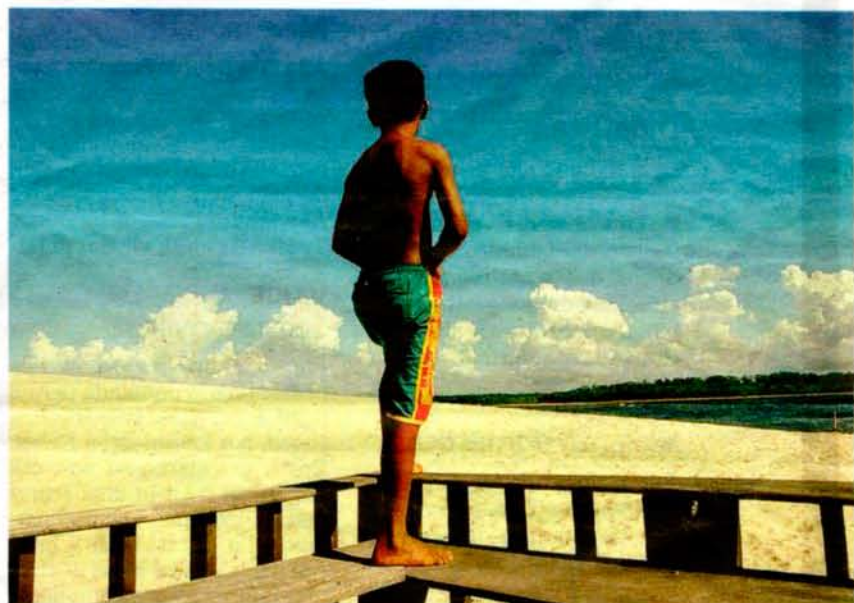
«Harlem»

E' una foto-pittura su tela realizzata da Cristina Borgogna che immortala un colorato e pittoresco palazzo del multietnico quartiere di New York



La bambina

Il titolo per esteso dell'immagine è «La bambina che urla sotto la pioggia» ed è stata realizzata dalla fotografa brasiliana Maira Coelho



Il bambino

L'immagine si intitola «Il bambino che rubava le nuvole» ed è stata realizzata dal fotografo brasiliano Pedro Teixeira su una spiaggia di Rio de Janeiro

anche di oggetti di design realizzati da Giugiaro e in anteprima scattate nell'appartamento di Giorgio Armani. E poi abbiamo organizzato incontri per mettere insieme fotoreporter, artisti, artigiani e aziende che dell'immagine vivono. A Torino sono tanti i fotografi di altissimo livello e con archivi incredibili». Fra i torinesi Maura Banfo e Fabio Pietrantonio, ospiti della sezione di foto-

grafia concettuale aperta dal 2 al 9 ottobre al Castello di Montaldo Torinese; alla libreria «Biggio» (via San Francesco da Paola 12d) verrà invece inaugurata il 4 la rassegna «Scatti di Jazz» di Roberto Tarallo: i musicisti passati negli Anni '90 sul palco torinese del JVC Festival, mentre nella chiesa di San Michele Arcangelo (via Giolitti 44) l'1 alle 18,30 vernissage della personale «Alberi

infiniti» di Luisa Raffaelli. Una delle attività collaterali è l'apertura di un blog dedicato all'arte fotografica sul sito de «La Stampa» e poi gli incontri: alla ex Manifatture domani alle 14 con Francesca Lavazza sul backstage del Calendario; alle 15,20 con Roberto Veronesi e Ezio Bertino sul «Progetto fotografico Seat - Pagine Gialle»; alle 16,15 con Giovanni Battista Judica Cordiglia e Max

Judica Cordiglia su «Fotografare la Sindone e presentarla in 3D»; e alle 17,15 Alberto Sinigaglia parlerà con Francesco Cito dei suoi reportage in Afghanistan. Nello stesso spazio il 2 alle 11 l'intervento di Gianpaolo Caprettini e alle 16,45 visita guidata all'allestimento condotta da Liborio Termine. Il 4 alle 21 al CNA (via Millio 26) si terrà il convegno su «Fotografare e comunicare».

Giorno & Notte

PAGINE A CURA DI ANTONELLA AMAPANE E ANTONELLA TORRA

Piovono libri

Anche quest'anno, nel mese di ottobre, «Piovono libri», in tram e in biblioteca. Il programma dell'iniziativa sostenuta dal Consiglio regionale prevede due occasioni di incontro: una a bordo di un tram storico che, dal 4 al 21 ottobre